



COMUNE DI ARDEA
(Provincia di Roma)

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

(APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 33 DEL 1/4/2010)

Come modificato dalla Delibera di G.C. n. 37 del 5/5/2011

INDICE

Art. 1 – Criteri generali.....	3
PARTE I – IMPIANTI PER PUBBLICITÀ.....	3
Art. 2 – La pubblicità esterna.....	3
Capo I.....	3
Art. 3 – Tipologia e caratteristiche dei mezzi pubblicitari.....	3
Art. 3-bis – Materiali per cartelli	7
Art. 4 – Mezzi pubblicitari non costitutivi del Piano Generale degli Impianti	7
Art. 5 – Manufatti e cartelli con sponsor	8
Capo II	8
Art. 6 – Suddivisione del territorio comunale.....	8
Art. 7 – Caratteristiche generali degli impianti.....	10
Art. 8 – Ubicazione degli impianti.....	10
Art. 9 – Obblighi dell’ intestatario dell’ autorizzazione	11
Art. 10 – Adeguamenti, delocalizzazioni e rimozioni degli impianti già autorizzati ed in contrasto con la nuova disciplina	12
Art. 11 – Frece e cartelli di avviamento.....	12
Art. 12 – Divieti, limitazioni, deroghe.....	13
Art. 13 – Spostamento o rimozione per motivi di pubblico interesse.....	13
Art. 14 – Installazione poster 6x3.....	13
Art. 15 – Impianti speciali	13
Allegato A – Tipologie di impianti ammessi sul territorio.....	15
Allegato B – Distanze	16
PARTE II – IMPIANTI PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI	17
Capo I.....	17
Superficie complessiva – ripartizione – colori identificativi	17
Capo II	17
Tipologie degli impianti – dimensione – localizzazione	17
Capo III.....	18
Elenco degli impianti per il servizio delle pubbliche affissioni.....	18
NORME DI ATTUAZIONE	22

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

Redatto ai sensi del Regolamento Comunale per la pubblicità e le pubbliche affissioni e del D.Lgs. 507/93

Art. 1 – Criteri generali

1. La pubblicità esterna e le pubbliche affissioni sono effettuate nel territorio di questo Comune in conformità al presente piano generale degli impianti pubblicitari, adottato in attuazione di quanto stabilito dagli art. 3, 18 e 36, c. 8, del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 e dal titolo I, capo III, del regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni.
2. Il piano degli impianti pubblicitari è articolato in due parti. La prima determina gli ambiti del territorio comunale nei quali sono localizzati i mezzi di pubblicità esterna, compresi nelle tipologie di cui all'art. 3 del presente Piano. La seconda definisce la localizzazione nel territorio comunale degli impianti per le pubbliche affissioni di cui all'art. 15 del regolamento.
3. Il piano generale degli impianti determina le modalità di effettuazione della pubblicità e delle pubbliche affissioni anche ai fini dell'applicazione dei tributi comunali ad esse relativi: imposta comunale sulla pubblicità e diritto comunale sulle pubbliche affissioni.
4. Il piano è completato dalle norme che ne programmano l'attuazione nel tempo, dispongono l'adeguamento degli impianti esistenti e disciplinano termini e modalità per la rimozione degli impianti in contrasto con lo stesso e con le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.
5. Nell'interno del centro abitato il presente Piano individua:
 - a) le tipologie generali e le dimensioni massime dei cartelli e degli impianti pubblicitari, compresi quelli luminosi o illuminati, correlate alle caratteristiche delle zone ove questi sono situati;
 - b) i criteri per la collocazione dei cartelli e degli impianti pubblicitari conformemente alle disposizioni di legge.
- 5.1 Fondamento del Piano è la suddivisione del centro abitato tra aree di maggiore o minore tutela per particolari esigenze di natura ambientale, paesaggistica e architettonica e la razionalizzazione e distribuzione delle varie tipologie di impianti tra le diverse località del territorio comunale, distinguendo tra centro storico, località centrali, semicentrali e periferiche.
6. I cartelli e gli altri mezzi installati nei centri abitati, sugli edifici, in corrispondenza di accessi pubblici e privati e ai margini laterali delle strade e dei marciapiedi, devono essere collocati ad altezze e distanze stabilite nell'allegato B delle distanze, parte integrante del presente Piano.

PARTE I – IMPIANTI PER PUBBLICITA'

Art. 2 – La pubblicità esterna

Il piano comprende i mezzi destinati alla pubblicità esterna ed indica le posizioni nelle quali è consentita la loro installazione nel territorio comunale.

CAPO I

Art. 3 – Tipologia e caratteristiche dei mezzi pubblicitari

1. Le tipologie dei mezzi pubblicitari sono stabilite secondo le definizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610 e le indicazioni tecniche necessarie per individuare le caratteristiche dei mezzi predetti.

2. I cartelli e gli altri mezzi luminosi e non luminosi , dovranno essere realizzati in materiale avente le caratteristiche di consistenza, durevolezza, sicurezza e resistenza agli agenti atmosferici.

Le eventuali strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate, sia globalmente che nei singoli elementi.

3. Il sistema di illuminazione dovrà essere realizzato a luce diretta, indiretta o riflessa, e comunque in conformità alle norme di cui alla legge 46/90.
4. La pubblicità su ponteggi di cantiere, recinzioni, ed altre strutture di servizio di pertinenza, dovrà avere la caratteristica di impianto di pubblicità o propaganda, luminoso per luce propria o per luce indiretta, ovvero di gigantografia su tela avente dimensione non superiore al 50% del prospetto dell'edificio su cui insiste. Detta pubblicità, potrà essere autorizzata nell'osservanza delle norme del presente regolamento, del Codice della strada e del D.L.vo 507/93.

Classe 1 – Insegne

- 1.1. Sono considerate tali le scritte in caratteri alfanumerici, completate da simboli o marchi di proprietà, installate nella sede delle attività a cui si riferiscono o nelle pertinenze accessorie alla stessa.

Possono essere realizzate in materiale di qualsiasi natura, purché esso sia in armonia con le caratteristiche dell'edificio sul quale vengono installate e compatibili con l'ambiente del quale l'edificio stesso fa parte. Possono essere luminose sia per luce propria che per luce diretta.

- 1.2. Si osservano le prescrizioni ed i divieti di cui al vigente Regolamento Comunale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.37 del 21/3/2008 e di seguito indicato come “Regolamento”.
- 1.3. Nei centri abitati non classificati “storici” o “antichi” le insegne d'esercizio possono essere autorizzate in tutte le forme e con ogni materiale non deperibile, compatibile con le caratteristiche dell'edificio e dell'ambiente ed idonee ad esercitare, in forma esteticamente corretta, la funzione pubblicitaria.
- 1.4. Al di fuori dei centri abitati, lungo od in prossimità delle strade comunali dove è consentita la installazione di insegne ed altri mezzi pubblicitari, nelle stazioni di servizio e nelle aree di parcheggio si osservano le disposizioni previste e richiamate nell'art. 8, primo comma, del regolamento.
- 1.5. È vietata l'installazione di insegne a bandiera su strade prive di marciapiede.
- 1.6. Non sono mai ammessi cassoni luminosi sui balconi.

Classe 2 – Cartelli

- 2.1. Sono considerati tali i manufatti mono o bifacciali, supportati da idonea struttura di sostegno o di collocazione su prospetti di edifici, recinzioni e simili, finalizzati alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi anche dotati di sistema elettromeccanico per la variabilità del messaggio pubblicitario. I cartelli bifacciali sono utilizzabili nelle due facciate con immagini diverse.

Possono essere luminosi sia per luce propria che per luce indiretta.

- 2.2. All'interno dei centri storici di cui alla zona A) del successivo art.6 (Centro Storico), l'installazione di cartelli può essere autorizzata in via provvisoria in occasione di manifestazioni, avvenimenti ed altri eventi non ricorrenti nonché sulle strutture ivi poste temporaneamente in opera da privati a protezione di lavori, purché siano compatibili con i valori estetico-ambientali della zona per la quale viene richiesta l'installazione. L'installazione permanente può essere autorizzata nelle vie, piazze e località indicate nell'elenco A del presente piano, fatti salvi eventuali divieti o limitazioni nello stesso contenute.

- 2.3. L'installazione provvisoria su strutture poste temporaneamente in opera da privati a protezione di lavori ad edifici ed impianti può costituire condizione della concessione di occupazione suolo pubblico, utilizzato per le strutture predette, da richiedente al competente ufficio comunale.
- 2.4. All'esterno dei centri abitati, lungo od in prossimità delle strade comunali dove ne è consentita l'installazione, essa deve avvenire nel rispetto delle condizioni previste e richiamate dal primo comma dell'art. 8 del Regolamento.

Classe 3 – Striscioni, locandine, standardi

- 3.1. Si considerano con tali definizioni i mezzi mono o bidimensionali, realizzati in materiale privo di rigidità, mancante di una superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa, finalizzati alla promozione di manifestazioni, avvenimenti e spettacoli. Possono essere illuminati indirettamente.
- 3.2. Nei centri abitati l'installazione in via temporanea di striscioni, festoni di bandierine ed altri mezzi simili che attraversano strade o piazze deve essere preventivamente autorizzata. Non è consentita l'installazione o l'ancoraggio dei mezzi suddetti agli edifici o monumenti di cui al zona A) del successivo art.6 (Centro Storico), con la sola eccezione per manifestazioni, esposizioni, avvenimenti che si tengono nella zona medesima.
- 3.3. Fuori dai centri abitati, lungo le strade ove è consentita l'installazione, gli striscioni, festoni di bandierine, standardi devono essere collocati con l'osservanza delle norme richiamate nel primo comma dell'art. 8 del regolamento.
- 3.4. Gli striscioni, in base a quanto stabilito dal Codice della Strada, non possono essere installati a meno di mt 5,5 in altezza dal manto stradale.
- 3.5. Il collocamento delle locandine è consentito in tutto il territorio comunale all'interno, sulle vetrine e sui prospetti esterni di negozi, esercizi pubblici e di ogni altro luogo pubblico o aperto al pubblico, previo pagamento dell'imposta sulla pubblicità ed annotazione da parte dell'Ufficio del periodo di esposizione.

Classe 4 – Segno orizzontale reclamistico

- 4.1. La riproduzione sulla superficie stradale, con pellicole adesive, di scritte con caratteri alfanumerici, di simboli e marchi, finalizzati alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici. L'esposizione di tali mezzi pubblicitari è ammessa, esclusivamente, in occasione della manifestazione o spettacolo cui si riferisce, oltreché durante la settimana precedente e alle 24 ore successive allo stesso.
- 4.2. L'apposizione dei segni orizzontali reclamistici è sempre vietata nel Centro Storico.

Classe 5 – Impianti su Arredo Urbano

Manufatti collocati di norma su suolo pubblico aventi quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale recante uno spazio pubblicitario che può anche essere luminoso sia per luce diretta che per luce indiretta.

5.1. Pensilina autobus

Struttura avente per scopo primario quello di proteggere l'utenza in attesa alle fermate autobus. Il messaggio pubblicitario luminoso, illuminato ovvero privo di luce, mono o bifacciale interesserà esclusivamente una delle due pareti laterali della pensilina e avrà una dimensione massima pari a 6 mq.

5.2. Palina di fermata dei mezzi di trasporto

Struttura mono o bifacciale avente per scopo primario quello di segnalare ed informare l'utenza sulle fermate e sugli orari. Detta struttura dovrà essere unica ove il luogo sia oggetto

di fermata di più linee. L'eventuale messaggio pubblicitario dovrà essere di dimensioni non superiori a 1,4 mq. e privo di luce.

5.3. Orologio

Orologio montato su palo o colonna contenente anche un supporto per messaggi pubblicitari che potrà essere luminoso, illuminato o privo di luce ed il messaggio pubblicitario potrà avere una dimensione massima pari a 1,4 mq.

5.4. Contenitori per la raccolta dei rifiuti

I contenitori per la raccolta dei Rifiuti solidi urbani che possono ospitare messaggi pubblicitari di dimensione massima pari 3 mq.

5.5. Parapedonale

Struttura metallica in tubolare con Ø mm. 60 realizzato in ferro zincato verniciato in colore antracite. Il messaggio pubblicitario, privo di luce, dovrà avere dimensioni massime di cm. 100x140, con cadenza alternata pieno - vuoto. Nelle rotatorie è ammesso il messaggio pubblicitario con cadenza alternata 1 pieno – 2 vuoti.

Classe 6 – Impianti per affissioni

6.1. **Stendardo** – Manufatto bifacciale supportato da una idonea struttura di sostegno e costituito da materiale rigido utilizzabile in entrambe le facciate, finalizzato a supportare almeno su di un lato messaggi di natura istituzionale, culturale e turistica e sugli altri lati messaggi pubblicitari.

6.2. **Poster** – Struttura monofacciale con superfici adeguatamente delimitate e predisposte per l'affissione di manifesti di formato cm. 600x300 (24 fogli), apposte su muri di recinzione o di sostegno o su strutture di sostegno appositamente predisposte.

Classe 7 – Pannelli luminosi

7.1. Si definisce “pubblicità con pannelli luminosi” quella effettuata con insegne, pannelli o altre analoghe strutture caratterizzate dall'impiego di diodi luminosi, lampadine e simili, mediante controllo elettromeccanico o comunque programmato in modo da garantire la variabilità del messaggio. I pannelli devono essere installati in aderenza agli edifici in cui si svolge l'attività pubblicizzata.

7.2. Nei centri abitati l'installazione permanente non è consentita sugli edifici e nelle zone di cui alla zona A) del successivo art.6 (Centro Storico).

7.3. Lungo le strade comunali fuori dei centri abitati si osservano le disposizioni richiamate dal primo comma dell'art. 8 del regolamento e dall'art. 50 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610.

Classe 8 – Altri impianti di pubblicità o propaganda – Veicoli tipo “Vele”

8.1. È qualificato tale qualsiasi manufatto finalizzato alla pubblicità o alla propaganda sia di prodotti che di attività e non individuabile, con le definizioni di cui alle classi precedenti, anche con soluzioni tecniche innovative e all'avanguardia; può essere luminoso sia per luce propria che per luce indiretta.

8.2. Nel centro storico è vietata la sosta degli impianti di cui al presente articolo.

8.3. L'esposizione degli impianti di cui al presente articolo, incluse le vele, devono essere precedute da regolare valutazione e autorizzazione dell'ufficio competente. Le “vele” sono consentite soltanto di tipo “mobile”, con sosta massima pari a 45 minuti.

- 8.4. Nei centri abitati l'installazione in via temporanea o permanente di tali mezzi non è consentita sugli edifici di cui al di cui alla zona A) del successivo art.6 (Centro Storico); nelle predette zone può essere consentita solo per periodi temporanei e per manifestazioni, avvenimenti, iniziative che si tengono in dette zone o negli edifici alle quali le stesse danno accesso o sono adiacenti.
- 8.5. Lungo le strade comunali, fuori dei centri abitati, si osservano le disposizioni richiamate dal primo comma dell'art. 8 del regolamento.

Art. 3/bis – Materiali per cartelli

Tutti gli impianti per la pubblicità esterna da installare in modo permanente devono rispondere ad un unico criterio progettuale che di massima terrà conto delle seguenti caratteristiche costruttive ed estetiche:

- le strutture (montanti o sostegni in genere) devono essere realizzati in metallo verniciato o vetroresina, in colore RAL 7015 previo trattamento di zincatura o ossidazione elettronica. Le parti di impianto destinate ad accogliere le affissioni devono essere dotate di una cornice metallica e costituite da una plancia in lamiera zincata. Le vetrine apribili (siano esse luminose o no) devono essere chiuse con vetro stratificato di spessore minimo di 6 mm o con policarbonato tipo "LEXAN" di spessore minimo 5 mm e dotate di serratura. Inoltre gli impianti dovranno essere realizzati in conformità ad un unico progetto coerente con le caratteristiche sopra descritte. La Giunta comunale, con successivo provvedimento, potrà disciplinare nel dettaglio i requisiti tecnici ed estetici per ciascuna tipologia di impianto.

Art. 4 – Mezzi pubblicitari non costitutivi del Piano Generale degli Impianti

1. Non rientrano negli impianti disciplinati dal Piano Generale degli Impianti i seguenti mezzi pubblicitari:
 - a. Le installazioni pubblicitarie poste in opera all'interno dei locali adibiti alla vendita di beni o alla prestazione di servizi quando la pubblicità esposta si riferisca all'attività negli stessi locali esercitata, nonché i mezzi pubblicitari, esposti nelle vetrine e nelle porte di ingresso dei locali medesimi, purché siano attinenti all'attività in essi esercitata.
 - b. Gli avvisi al pubblico esposti nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei locali, o in mancanza nelle immediate adiacenze del punto di vendita, relativi all'attività svolta, nonché quelli riguardanti la localizzazione e l'utilizzazione dei servizi di pubblica utilità che non superino la superficie di mezzo metro quadrato e quelli riguardanti la locazione o la compravendita degli immobili sui quali sono affissi, di superficie non superiore ad un quarto di metro quadrato.
 - c. I manufatti adibiti a pubblicità comunque effettuata all'interno, sulle facciate esterne o sulle recinzioni dei locali di pubblico spettacolo, quando si riferisca alle rappresentazioni in programmazione.
 - d. I manufatti pubblicitari, relativi ai giornali ed alle pubblicazioni periodiche, se esposta sulle sole facciate esterne delle edicole o nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei negozi dove si effettua la vendita.
 - e. I manufatti destinati ad esposizioni pubblicitarie installati all'interno di mezzi di trasporto collettivo.
 - f. I manufatti destinati ad esposizioni pubblicitarie comunque effettuate in via esclusiva dallo Stato e dagli Enti Pubblici territoriali.
 - g. Le insegne di esercizio dei negozi, targhe e simili.
 - h. Le insegne, targhe e simili, la cui esposizione sia obbligatoria per disposizione di legge o regolamento.

Art. 5 – Manufatti e cartelli con sponsor

1. I manufatti per la comunicazione/informazione culturale, turistica ed istituzionale, i cartelli segnalanti la realizzazione delle opere pubbliche e quelli segnalanti la sponsorizzazione della manutenzione delle aree verdi non possono contenere messaggi pubblicitari ma soltanto l'eventuale logo dello sponsor.
2. Si intende per sponsor quel soggetto giuridico, ente o azienda, che destina risorse economiche per finanziare iniziative, opere e manufatti pubblici ovvero aventi rilevanza pubblica, con lo scopo indiretto di farsi pubblicità.
3. Il logo dello sponsor può essere apposto in modo che sia visibile dallo spazio pubblico e di uso pubblico a condizione che:
 - a. Riporti solo il nome ed il marchio dello sponsor
 - b. Non sia intercambiabile
 - c. Sia contenuto nelle seguenti superfici:
 - Sui manufatti per la comunicazione/informazione culturale, turistica ed istituzionale fino a 250 cmq.
 - Sui cartelli segnalanti la realizzazione di lavori pubblici fino a 1500 cmq.
 - Sui cartelli segnalanti la sponsorizzazione della manutenzione delle aree verdi fino a 1000 cmq.

CAPO II

Art. 6 – Suddivisione del territorio comunale

Per ogni zona si indicano, tenuto conto delle sue caratteristiche urbanistiche, della sua storia, dei suoi valori ambientali, le tipologie di impianti ammesse così come di seguito specificato e come riassunto nella tabella A. Nelle zona A, preliminarmente, sono consentiti soltanto impianti pubblicitari a messaggio fisso.

Ai fini del Piano Generale Impianti il territorio comunale è suddiviso nelle seguenti zone e relative delimitazioni:

ZONA A – CENTRO STORICO

(delimitazione: via Santa Marina – via Laurentina fino al ponte Incastro – fiume incastro – via Eurialo – via degli Etruschi).

Nella zona A ai fini del presente Piano sono ammesse le seguenti tipologie di impianti pubblicitari:

Classe 5 - Impianto su arredo urbano

1. Pensilina autobus
2. Palina di fermata
3. Orologio
4. Contenitori per la raccolta dei rifiuti

Classe 6 - Impianto per affissioni

Stendardo porta manifesti monofacciale o bifacciale con una superficie fino a mq. 3 per ogni faccia

ZONA B – ZONA ALTA DENSITA' ABITATIVA

B1.Nuova Florida – (delimitazione : via pavia, via pratica di mare, largo udine, via venezia, via murano, via pisa, via orbetello, via olbia, via verona, via rimini, viale nuova florida, via laurentina, via rieti).

B2.Tor San Lorenzo\Nuova California – (delimitazione: viale T.S.Lorenzo, via campo di carne, proprietà private varie, fosso della moletta, via tanaro, via dora baltea, via dora riparia, via sele, via arrone, via del belvedere).

B3.Colle Romito – (delimitazione: litoranea delle pinete, via dell'idra, viale colle romito, via della caffarella).

B4.Banditella Alta – (delimitazione: via Rieti, via Pavia, via Sant.Antonio).

B5.Banditella Bassa – (delimitazione: via S.Antonio, fiume Incastro)

Nella zona B ai fini del presente Piano sono ammesse le seguenti tipologie di impianti pubblicitari:

Classe 2 - Cartello

Mono o bifacciale con superficie destinata a messaggi pubblicitari fino a mq. 4 per ogni faccia;

Classe 3 - Striscioni, locandine, stendardi

Classe 4 - Segno orizzontale reclamistico

Classe 5 - Impianto su arredo urbano

1. Pensilina autobus
2. Palina di fermata
3. Orologio
4. Contenitori per la raccolta dei rifiuti
5. Parapedonale

Classe 6 - Impianto per affissioni

1. Poster (formato 6x3) di cui all'art.14.
2. Stendardo porta manifesti monofacciale o bifacciale con superficie fino a mq. 3 per ogni faccia

Classe 7 - Pannelli luminosi

ZONA C – ZONE SOTTOPOSTE A PARTICOLARI VINCOLI

C1.Lungomare: Lungomare delle dune, lungomare dei greci, lungomare dei troiani, lungomare della maga circe, lungomare degli ardeatini.

C2.Tutte le zone sottoposte a vincolo archeologico, paesaggistico e ambientale.

Nella zona C ai fini del presente Piano sono ammesse le seguenti tipologie di impianti pubblicitari:

Classe 5 - Impianto su arredo urbano

1. Pensilina autobus
2. Palina di fermata
3. Orologio
4. Contenitori per la raccolta dei rifiuti
5. Parapedonale

Classe 6 - Impianti per affissioni

1. Poster (formato 6x3)
2. Stendardo bifacciale finalizzato a supportare almeno su di un lato messaggi di natura istituzionale, culturale e turistica e sugli altri lati messaggi pubblicitari.

ZONA D – ZONA BASSA DENSITA' ABITATIVA

Territorio non ricompreso nelle precedenti zone.

Nella zona D ai fini del presente Piano sono ammesse le seguenti tipologie di impianti pubblicitari:

Classe 2 - Cartello

- 1. Mono o bifacciale con superficie destinata a messaggi pubblicitari fino a mq. 4 per ogni faccia;*
- 2. Mono o bifacciale con superficie destinata a messaggi pubblicitari fino a mq. 18 per ogni faccia;*

Classe 3 - Striscioni, locandine, stendardi

Classe 4 - Segno orizzontale reclamistico

Classe 5 - Impianti su arredo urbano

- 1. Pensilina autobus*
- 2. Palina di fermata*
- 3. Orologio*
- 4. Contenitori per la raccolta dei rifiuti*
- 5. Parapedonale*

Classe 6 - Impianti per affissioni

- 1. Poster (formato 6x3) di cui all'art.14.*
- 2. Stendardo bifacciale finalizzato a supportare almeno su di un lato messaggi di natura istituzionale, culturale e turistica e sugli altri lati messaggi pubblicitari.*

Classe 7 - Pannelli luminosi

Classe 8 – Altri Impianti di Pubblicità e propaganda – Veicoli tipo “Vele”

Art. 7 – Caratteristiche generali degli impianti

1. La qualità progettuale ed esecutiva degli impianti pubblicitari dovrà essere curata con particolare attenzione, al fine di garantire l'integrazione di tali elementi nell'ambiente urbano e di migliorare l'immagine della città, tenendo, altresì, presente la solidità e la durevolezza nonché la facilità di pulizia e di manutenzione degli elementi stessi.
2. Gli impianti pubblicitari devono essere realizzati con materiali non deperibili e resistenti agli agenti atmosferici; devono avere sagoma regolare che non può essere quella di disco e triangolo ed in ogni caso non ingenerare confusione con la segnaletica stradale ed ostacolarne la visibilità entro lo spazio di avvistamento. Non sono ammessi impianti in vetroresina.
3. Le strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento e degli altri agenti atmosferici, saldamente realizzate ed ancorate sia globalmente che nei singoli elementi. Devono essere comunque rispettate tutte le specifiche norme in materia.
4. Per tutti gli impianti pubblicitari non luminosi, né illuminati, il colore rosso deve essere limitato ad eventuali riproduzioni di marchi di fabbrica.
5. Tutti gli impianti pubblicitari luminosi o illuminati non possono avere luce intermittente, né di colore rosso, e devono essere di intensità tale da non procurare abbagliamento.
6. Il sistema di illuminazione deve essere conforme a tutte le specifiche norme in materia.
7. Non sono ammessi impianti su fioriere.
8. Gli impianti pubblicitari devono essere collocati in opera in conformità alla normativa vigente in materia di abbattimento delle barriere architettoniche (Legge 13/89 e sue successive modificazioni e integrazioni).

Art. 8 – Ubicazione degli impianti

1. Nell'intero territorio cittadino, è vietata la collocazione in opera di qualsiasi impianto

- pubblicitario non conforme alle prescrizioni del presente Piano.
2. Le distanze da rispettare nella ubicazione degli impianti all'interno del centro abitato e nelle strade extraurbane per le quali è imposto, in considerazione di particolari situazioni non a carattere transitorio, un limite di velocità non superiore a 50 km/h, sono quelle riportate nella allegata tabella B. Sui marciapiedi deve in ogni caso essere lasciato lo spazio per la circolazione delle carrozzine dei disabili (0,90 cm).
 3. E' vietata qualsiasi forma pubblicitaria sul muro di cinta e nella zona di rispetto dei cimiteri, sugli edifici adibiti a sedi di ospedali e chiese.
 4. L'affissione di manifesti, lungo o in prossimità delle strade, fuori e dentro i centri abitati, è consentita esclusivamente sugli appositi supporti.
 5. La collocazione in opera degli impianti non deve pregiudicare anche parzialmente la visibilità di regolatori di traffico (cartelli indicatori, impianti semaforici, ecc....) o di altre indicazioni di interesse pubblico.
 6. In una stessa strada potranno essere posizionati cartelli e supporti informativi per le pubbliche affissioni con orientamento o solo orizzontali o solo verticali ed allineati con uguale altezza dal piano stradale.
 7. L'istanza per il rilascio dell'autorizzazione diretta, deve contenere:
 - a) Generalità, residenza o domicilio legale, e codice fiscale del richiedente;
 - b) In caso di società, occorre specificare anche la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale o Partita IVA e il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
 - c) Ubicazione esatta del luogo dove si intende installare l'impianto;
 - d) il nulla osta del condominio, ove necessario;
 - e) nulla osta del proprietario del terreno, se l'installazione dell'impianto avviene su suolo privato.
 8. All'istanza deve essere allegata la seguente documentazione tecnica in duplice copia, a firma di tecnico abilitato:
 1. Attestazione nulla osta tecnico rilasciato dalla competente autorità statale, regionale o provinciale, sia quando l'installazione è fatta su strade statali, regionali o provinciali, che attraversano il territorio; sia quando l'installazione è fatta su strade comunali, ma è visibile da strade appartenenti ad altri enti;
 2. Elaborati tecnici e i disegni illustrativi indicati:
 - Stralcio planimetrico del luogo in cui effettuare l'installazione dell'insegna;
 - Dettagliata relazione tecnica asseverata con descrizione, bozzetti e fotografie dell'opera da realizzare e specificazione sugli ancoraggi, nonché idoneità statica in fase di progetto a garanzia della tenuta, e successivamente certificazione da parte della ditta esecutrice per i lavori eseguiti a regola d'arte;
 - Per le installazioni su proprietà privata: Attestazione resa ai sensi del D.P.R. 445\2000 di possesso dei titoli per l'effettuazione dell'installazione. In particolare: titolo di proprietà o di affitto, **riferimenti legittimanti l'immobile (permesso a costruire)**, eventuale delibera condominiale autorizzatoria, concessione in sanatoria, ecc... .
 9. Per ciascun impianto da installare deve essere presentata apposita separata istanza. Qualora si intendano installare più impianti pubblicitari su una stessa via, sarà necessario allegare, altresì, un progetto, in scala non inferiore a 1:200, con l'esatta individuazione di tutti i punti in cui si intendono installare i predetti impianti, riportando eventuali altri impianti pubblicitari installati, segnali stradali, incroci, ecc.

Art. 9 – Obblighi dell'intestatario dell'autorizzazione

1. L'installazione degli impianti pubblicitari permanenti deve avvenire, a pena di decadenza entro 180 giorni dalla data dell'autorizzazione.

2. Entro quindici giorni dalla installazione, il titolare ha l'obbligo di comunicare all'ufficio competente l'avvenuta installazione dell'impianto pubblicitario allegando una o più foto in formato digitale o stampate per ogni impianto pubblicitario installato.
3. Il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di:
 - a) Effettuare la dovuta manutenzione, verificando periodicamente il buono stato dell'impianto pubblicitario;
 - b) Effettuare tutti gli interventi necessari per il mantenimento delle condizioni di sicurezza;
 - c) Adempiere, nei termini prescritti, a tutte le disposizioni impartite dal Comune, sia al momento del rilascio della autorizzazione sia successivamente, a seguito di intervenute e motivate esigenze;
 - d) Provvedere alla rimozione di quanto installato in caso di rinuncia, scadenza, decadenza oltreché in caso di revoca dell'autorizzazione a seguito di motivata richiesta da parte del Comune;
 - e) Provvedere alla rimozione dei mezzi pubblicitari temporanei in genere compresi quelli autorizzati in occasioni di manifestazioni o spettacoli per il cui svolgimento sono stati autorizzati, entro le 12 ore successive alla data di scadenza indicata nell'autorizzazione, ripristinando il preesistente stato dei luoghi;
4. Su ogni cartello o mezzo pubblicitario autorizzato dovrà essere saldamente fissata, a cura e spese del titolare dell'autorizzazione, una targhetta stampata, posta in posizione facilmente accessibile, sulla quale sono riportati i seguenti dati:
 - a) Comune di Ardea; b) Soggetto titolare; c) numero e data autorizzazione\scadenza;
5. La targhetta di cui al comma precedente deve essere sostituita ad ogni rinnovo dell'autorizzazione ed ogni qualvolta intervenga una variazione di uno dei dati su di essa riportati.

Art. 10 – Adeguamenti, delocalizzazioni e rimozioni degli impianti già autorizzati ed in contrasto con la nuova disciplina

1. Tutti gli impianti pubblicitari esistenti, muniti di regolare autorizzazione e realizzati in completa conformità alla stessa che non rispondono alle disposizioni del presente Regolamento, devono essere adeguati secondo i tempi stabiliti di seguito, a cura e spese del titolare dell'autorizzazione.
2. I titolari degli impianti di cui al precedente comma dovranno pertanto, entro e non oltre 45 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, indirizzare domanda atta ad ottenere la nuova autorizzazione, indicando esattamente l'ubicazione del precedente impianto e il titolo autorizzatorio ovvero la d.i.a. presentata per ciascun impianto.
3. L'Amministrazione si pronuncerà sull'istanza di adeguamento entro e non oltre 45 giorni dal suo ricevimento.
4. In caso di esito negativo ovvero in caso di mancata istanza di adeguamento, l'Amministrazione indicherà all'interessato la data entro cui l'impianto dovrà essere rimosso. In caso di mancata ottemperanza, verrà posto in essere il procedimento di rimozione dell'impianto a cura dell'Amministrazione a norma dell'art.23, comma 13bis del C.d. S. Tale procedura verrà applicata altresì agli impianti che non trovano collocazione nel presente Regolamento.
5. Il presente articolo si applica a tutti i provvedimenti di concessione e autorizzazione per l'installazione di impianti pubblicitari su suolo pubblico e privato.
6. Per la nuova impiantistica, ogni soggetto richiedente potrà presentare un massimo di cinque istanze per anno solare per altrettanti cartelli pubblicitari.

Art. 11 – Freccie e cartelli di avviamento

1. Per individuare la presenza di raggruppamenti di attività private industriali, commerciali o di servizio possono essere usati cartelli indicatori di attività private con frecce direzionali. La realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di tali sistemi integrati di segnalazione ed indicazione, multipli e componibili, è oggetto di realizzazione unitaria che ne assicuri il decoro e l'uniformità, già affidato a mezzo gara ad evidenza pubblica.
2. I cartelli indicatori, realizzati secondo un unico progetto grafico, devono essere collocati su sostegni laterali unitari di altezza massima pari a m. 3,00; si possono prevedere al massimo 2 moduli contigui per ogni postazione.
3. Ogni modulo deve avere da un minimo di 4 a un massimo di 8 indicatori di attività. La progettazione di detti elementi deve comunque rispondere alle indicazioni del Codice della strada e del regolamento d'applicazione.
4. Nelle more di indizione della gara è possibile autorizzare, in via provvisoria, l'installazione di gruppi segnaletici unitari previa valutazione di progetti presentati dalle singole categorie interessate, nel rispetto del Codice della strada e del regolamento d'applicazione.
5. La posizione di tali sistemi integrati di segnalazione ed indicazione, multipli e componibili, deve essere attentamente studiata in relazione alla segnaletica stradale, con una distanza di almeno m. 50 da ogni altra postazione analoga.

Art. 12 – Divieti, limitazioni, deroghe

1. È vietata l'esposizione temporanea di cartelli o plance, anche se usati per l'affissione di manifesti, sia del tipo autoportante che collocati a ridosso o avvolti alle paline semaforiche, ai segnali stradali, alle piante, ai pali della pubblica illuminazione e ad altri supporti destinati a scopi diversi.
2. E' altresì vietata l'installazione di elementi pubblicitari diversi da quelli di arredo urbano e di impianti di pubbliche affissioni nelle seguenti zone nei tratti di competenza comunale:
 - a) lungomare: lato dx direzione Anzio (lato mare);
 - b) via delle Pinete: libero lato dx direzione Ostia;
 - c) viale S.lorenzo, via Saveriana, via laurentina fino a incrocio via pratica di mare: libero lato sx;
 - d) da largo della Vittoria fino a incrocio via laurentina\via Imola: liberi lato sx e dx;
 - e) tratto compreso da via Santa Marina fino a via Laurentina (al cartello già esistente di "centro abitato") e zona antistante Museo Manzù: liberi lato sx e dx.

Art. 13 – Spostamento o rimozione per motivi di pubblico interesse

1. Il Comune si riserva, a suo giudizio insindacabile, la facoltà di ordinare in qualunque momento lo spostamento o la rimozione di qualsiasi mezzo pubblicitario per necessità estetiche, per demolizioni o costruzioni, per ogni altra esigenza connessa allo svolgimento di un pubblico servizio o per altre cause di forza maggiore o comunque di pubblico interesse, dandone comunicazione scritta all'interessato.
2. Ogni spesa connessa alla rimozione e/o all'eventuale spostamento, nonché al ripristino di pareti o aree preesistenti, resta ad esclusivo e totale carico del titolare dell'autorizzazione.
3. Non sussiste alcun obbligo da parte del Comune di garantire il ripristino dei mezzi pubblicitari rimossi, né nella medesima posizione né in altre località alternative. Per quest'ultima ipotesi, spetta all'interessato produrre apposita istanza secondo le modalità previste nel presente Piano.
4. È fatto comunque salvo il diritto dell'interessato di rinunciare alla nuova esposizione ed il Comune ha l'obbligo di rimborsare la quota di tributo relativa al periodo non usufruito.

Art. 14 – Installazione poster 6x3

Gli impianti di grossa dimensione destinati all'affissione diretta dei manifesti (poster 6x3) saranno assegnati con successiva procedura ad evidenza pubblica, che ne assicuri una assegnazione ad almeno quattro operatori diversi ed avverrà esclusivamente nelle seguenti località:

- a) Largo Nuova California;
- b) Viale Nuova Florida;
- c) Largo Genova;
- d) Via Pratica di Mare;

È demandato ad un successivo atto della Giunta comunale l'individuazione dell'esatta ubicazione degli impianti da installare, su proposta del competente ufficio cui spetterà l'effettuazione della gara d'appalto secondo quanto stabilito al presente articolo.

Art. 15 – Impianti speciali

In tutto il territorio comunale, in vie o aree che il P.R.G. o il Piano Commerciale riconoscano di particolare vocazione commerciale, l'Amministrazione comunale può approvare progetti per impianti di grandi dimensioni e la localizzazione di impianti pubblicitari innovativi in circoscritte aree di addensamento pubblicitario, anche in deroga alle distanze, di cui all'allegata tabella B, ed ai limiti dimensionali delle insegne pubblicitarie e di esercizio.

ALLEGATO A – TIPOLOGIE DI IMPIANTI AMMESSI SUL TERRITORIO

TIPOLOGIE IMPIANTI		ZONE	A	B	C	D
Classe 2	Cartello					
2.1	formato fino a 3 mq.		no	si	no	si
2.2	formato tra 3 e 6 mq		no	si	no	si
Classe 3	Stendardi, striscioni, locandine		no	sì	no	si
Classe 4	Segno orizzontale reclamistico		no	si	no	si
Classe 5	Impianti su arredo urbano					
5.1	pensilina autobus		sì	sì	sì	sì
5.2	palina di fermata		sì	sì	sì	sì
5.3	orologio		sì	sì	si	si
5.4	contenitore per raccolta differenziata		sì	sì	sì	si
5.5	parapedonale		no	sì	sì	si
Classe 6	Impianti per affissioni					
6.1	Stendardo		si	sì	sì	si
6.2	Poster 6x3		no	si	no	si
Classe 7	Pannelli Luminosi		no	si	no	si
Classe 8	Altri impianti Pubblicità o propaganda - Veicoli tipo "Vele"		no	si	no	si

ALLEGATO B – DISTANZE

Tipologie Impianti		Margine carreggiata		Altri impianti		Segnali stradali di pericolo e prescrizioni – Intersezioni - Intersezioni semaforiche		Curve – Gallerie - Cunette e Dossi		Edifici - Recinzioni	
Classe	Cartello	Parallelo	Perpendicolare marcia	parall.	Perp.	parall.	perpen.	parall.	perpen.	parall.	perpen.
2.1	formato fino a 3 mq.	0,9	0,9	40	40	15	25	15	25	0,5	0,5
2.2	formato tra 3 e 6 mq	0,9	0,9	40	40	15	25	15	25	0,5	0,5
Classe 3	Striscioni standardi, locandine	Non consentito	X	Non consentito	20	Non consentito	25	Non consentito	25	Non consentito	X
Classe 4	Segno orizzontale reclamistico	Non consentito	X	Non consentito	X	Non consentito	25	Non consentito	25	Non consentito	X
Classe 5	Impianti su arredo urbano										
5.1	pensilina autobus	0,9	non consentito	9	non consentito	15	non consentito	15	non consentito	X	X
5.2	palina di fermata	non consentito	0,9	non consentito	15	non consentito	25	non consentito	25	X	X
5.3	Orologio	0,9	0,9	No	25	15	25	15	25	no	0,5
5.4	contenitore per raccolta differenziata	0,9	0,9	15	25	15	25	25	25	0,5	0,5
5.5	Parapedonale	0,25	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Classe 6	Impianti per affissioni										
6.1	Stendardo	0,9	0,9	15	25	15	25	15	25	2	1,5
6.2	Poster 6x3	1,5	non consentito	50	non consentito	30	non consentito	30	non consentito	3	2
Classe 7	Pannelli Luminosi	**Come per insegne	**	**	**	**	**	**	**	**	**
Classe 8	Altri impianti pubblicità Vele	non consentito	1,5	Non consentito	25	Non consentito	25	Non consentito	25	Non consentito	9

PARTE II – IMPIANTI PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI

CAPO I

Superficie complessiva – ripartizione – colori identificativi

Il piano comprende gli impianti da destinare alle pubbliche affissioni.

La superficie complessiva degli impianti predetti, stabilita in base a quanto previsto dall'art.18 del d.lgs. 507/93, è fissata in **mq. 738** ed è così ripartita:

- a) = mq 71 è destinata alle affissioni di natura istituzionale destinati cioè alle comunicazioni ai cittadini da parte della Pubblica Amministrazione in senso lato, e specificatamente del Comune; targhetta identificativa: **marrone**
- b) = mq 71 è destinata alle affissioni di natura sociale, comunque non economici, destinati cioè alle comunicazioni di Enti, Associazioni, non aventi fini di lucro; targhetta identificativa: **verde**
- c) = mq 62 è destinata alle affissioni degli annunci funebri , normalmente costituiti da manifesti di formato ridotto; targhetta identificativa: **grigio**
- d) = mq 534 è destinata alle affissioni di natura commerciale, aventi cioè rilevanza economica, effettuate dal servizio Comunale; targhetta identificativa: **turchese**

CAPO II

Tipologie degli impianti – dimensione – localizzazione

Il piano degli impianti per le pubbliche affissioni comprende le seguenti tipologie:

- a) tabelloni ed altre strutture mono, bifacciali o plurifacciali, realizzate in materiali idonei per l'affissione di manifesti;
- b) posters per l'affissione di manifesti;
- c) superfici adeguatamente delimitate, ricavate da strutture appositamente predisposte per questo servizio;
- d) da armature, steccati, ponteggi, schermature di carattere provvisorio prospicienti il suolo pubblico, nonché altri spazi ritenuti idonei dal Responsabile del servizio, tenuto conto dei divieti e limitazioni stabilite dal presente regolamento e di quanto espressamente previsto dall'art. 35 del vigente Regolamento per l'Imposta di Pubblicità e Pubbliche Affissioni.

Gli impianti hanno, di regola, dimensioni pari o multiple di cm. 70 x 100 e sono collocati in posizioni che consentono la libera e totale visione e percezione del messaggio pubblicitario da spazi pubblici per tutti i lati che vengono utilizzati per l'affissione.

Gli impianti non possono essere collocati nei luoghi nei quali è vietata l'installazione di mezzi pubblicitari ai sensi del Titolo IV del Regolamento per l'Imposta di Pubblicità e Pubbliche Affissioni.

L'installazione di impianti per le affissioni lungo le strade è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 8 del regolamento comunale e, in generale, alle norme del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e del D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610.

Capo III

Elenco degli impianti per il servizio delle pubbliche affissioni

n°	TIPO	ubicazione	tipo	mq	mono bifac	mq totali	esistente	nuovo	mq istituzionali	mq sociali	mq funebri	mq commerciali
1	s	COLLE ROMITO ingresso Consorzio	3,00 x 2,00	6	M	6	X					6
2	s	LUNGOMARE ARDEATINI	3,00 x 2,00	6	B	12	X		3		3	6
3	s	TOR SAN LORENZO delegazione	3,00 x 2,00	6	M	6	X		3			3
4	s	VIA PO	3,00 x 2,00	6	M	6	X					6
5	s	MONTAGNANO	3,00 x 2,00	6	B	12	X			3		9
6	s	MONTAGNANO	3,00 x 2,00	6	B	12	X		3			9
7	s	MONTAGNANO	3,00 x 2,00	6	B	12	X				3	9
8	s	SCUOLA MEDIA VIRGILIO	3,00 x 2,00	6	M	6	X					6
9	s	VIA PESCARILLA	3,00 x 2,00	6	M	6	X					6
10	s	LARGO GENOVA	3,00 x 2,00	6	B	12	X		3			9
11	s	LARGO UDINE	3,00 x 2,00	6	B	12	X					12
12	s	PIAZZA DEL POPOLO - giardinetti	2,00 x 1,40	3	B	6		X	3	3		0
13	s	PIAZZA DEL POPOLO - via Turno angolo via Rutuli	2,00 x 1,40	3	B	6		X	3		3	0
14	s	VIA FRANCESCO CRISPI	2,00 x 1,40	3	B	6		X	3			3
15	s	VIA ETRUSCHI angolo VIA SANTA MARIA	2,00 x 1,40	3	B	6		X				6

16	s	ROTONDA SANT'ANTONIO	2,00 x 1,40	3	B	6		X		3		3
17	s	VIA NISO (CENTRO)	2,00 x 1,40	3	B	6		X		3	3	0
18	s	VIA SEVERIANA angolo VIA PRATICA DI MARE	2,00 x 1,40	3	B	6		X				6
19	s	VIALE TOR SAN LORENZO	2,00 x 1,40	3	B	6		X	3	3		0
20	s	VIALE TOR SAN LORENZO	2,00 x 1,40	3	B	6		X				6
21	s	VIALE TOR SAN LORENZO	2,00 x 1,40	3	B	6		X				6
22	s	LUNGOMARE	2,00 x 1,40	3	B	6		X	3		3	0
23	s	LUNGOMARE	2,00 x 1,40	3	B	6		X	3	3		0
24	s	LUNGOMARE	2,00 x 1,40	3	B	6		X		3	3	0
25	s	LUNGOMARE	2,00 x 1,40	3	B	6		X		3		3
26	s	LUNGOMARE	2,00 x 1,40	3	B	6		X				6
27	s	LUNGOMARE	2,00 x 1,40	3	B	6		X				6
28	s	LUNGOMARE	2,00 x 1,40	3	B	6		X				6
29	s	LUNGOMARE	2,00 x 1,40	3	B	6		X	3			3
30	s	LARGO MILANO	2,00 x 1,40	3	B	6		X	3			3
31	s	LARGO GENOVA	2,00 x 1,40	3	B	6		X			3	3
32	s	LARGO MESSINA	2,00 x	3	B	6		X			3	3

			1,40									
33	s	LAURENTINA	2,00 x 1,40	3	B	6		X				6
34	s	LARGO ROMA	2,00 x 1,40	3	B	6		X				6
35	s	VIALE NUOVA FLORIDA	2,00 x 1,40	3	B	6		X			3	3
36	s	VIA LAURENTINA	2,00 x 1,40	3	B	6		X			3	3
37	s	VIA LAURENTINA	2,00 x 1,40	3	B	6		X	3			3
38	s	VIA LAURENTINA	2,00 x 1,40	3	B	6		X		3		6
39	s	VIA PESCARELLA	2,00 x 1,40	3	B	6		X			3	3
40	s	VIA MONTAGNANO	2,00 x 1,40	3	B	6		X	3			6
41	s	VIA PONTINA VECCHIA (madonnina)	2,00 x 1,40	3	B	6		X				6
42	s	VIA STRAMPELLI	2,00 x 1,40	3	B	6		X			3	3
43	s	VIA STRAMPELLI	2,00 x 1,40	3	B	6		X	3			3
44	s	ZONA BANDITELLA	2,00 x 1,40	3	B	6		X				6
45	s	VIA SANT'ANTONIO (fine)	2,00 x 1,40	3	B	6		X				6
46	s	VIA SANTA MARINA	2,00 x 1,40	3	B	6		X				6
47	s	ROTONDA SANT.ANTONIO	1,00 X 1,40	1,5	B	3		X				3
48	s	VIA LAURENTINA	1,00 X 1,40	1,5	B	3		X				3

49	s	VIA SANTA MARINA	1,00 X 1,40	1,5	B	3		X				3
50	s	PIAZZA MARCONI (angolo)	1,00 X 1,40	1,5	B	3		X			3	0
51	s	PIAZZA MAZZINI	1,00 X 1,40	1,5	B	3		X				3
52	s	COLLE ROMITO (interno)	3,00 x 2,00	6	B	12		X	3	3	3	3
53	s	LARGO MARMORE	3,00 x 2,00	6	B	12		X	3	6	3	0
54	s	VIA IDROVORA	3,00 x 2,00	6	B	12		X		6	3	3
55	s	VIA CASTAGNETTA	3,00 x 2,00	6	B	12		X		6	3	3
56	s	VIA SASSARI	3,00 x 2,00	6	B	12		X	3	3	3	3
57	s	VIALE TEVERE	3,00 x 2,00	6	B	12		X	6	3	3	0
58	s	VIA BERGAMO	3,00 x 2,00	6	B	12		X	3	6	3	0
59	s	LARGO DEI CEMBRI	3,00 x 2,00	6	B	12		X	3	0	3	6
60	s	LARGO DEI PINI	3,00 x 2,00	6	B	12		X	6	6		0
61	s	PIAZZA BELVEDERE	3,00 x 2,00	6	B	12		X		6		6
62	p	LARGO MILANO	6,00 X 3,00	18	B	36		X				36
63	p	LARGO MESSINA	6,00 X 3,00	18	B	36		X				36
64	p	LARGO GENOVA	6,00 X 3,00	18	B	36		X				36
65	p	LARGO UDINE	6,00 X	18	B	36		X				36

			3,00									
66	p	LUNGOMARE SABBIE D'ORO	6,00 X 3,00	18	B	36		X				36
67	p	LUNGOMARE SABBIE D'ORO	6,00 X 3,00	18	B	36		X				36
68	p	VIA DELLE PALME ANGOLO VIA PINETE	6,00 X 3,00	18	B	36		X				36
69	p	VIA DELLE PINETE ANGOLO VIALE T.S.LORENZO	6,00 X 3,00	18	B	36		X				36

NORME DI ATTUAZIONE

1. Le disposizioni stabilite dal presente piano degli impianti pubblicitari si applicano a tutti i mezzi pubblicitari dei quali viene disposta l'installazione dopo la sua entrata in vigore, anche autorizzati anteriormente ad essa.
2. Fatto salvo quanto previsto all'art.10, le insegne, i cartelli, pannelli luminosi ed altri impianti pubblicitari esistenti nei centri storici, la cui installazione è stata a suo tempo autorizzata, qualora risultino in contrasto con le tipologie e caratteristiche stabilite dal piano devono essere adeguate ad esse o rimosse entro sei mesi dall'entrata in vigore del piano. Se installate senza autorizzazione la stessa deve essere richiesta entro tre mesi dall'entrata in vigore del piano e ove non sia concessa, rimosse entro tre mesi dalla notifica del provvedimento, con applicazione delle sanzioni di cui all'art. 42 del regolamento comunale.
3. Fatto salvo quanto previsto all'art.10, le insegne, cartelli, pannelli luminosi ed altri impianti pubblicitari esistenti nei centri abitati non classificati "storici" la cui installazione è stata a suo tempo autorizzata, qualora risultino in contrasto con le localizzazioni, dimensioni, tipologie e caratteristiche stabilite dal piano devono essere adeguate ad esse o rimosse entro un anno dalla sua entrata in vigore. Se installate senza autorizzazione la stessa deve essere richiesta entro sei mesi dall'entrata in vigore del piano ed ove non sia concessa, rimosse entro sei mesi dalla notifica del provvedimento, con applicazione delle sanzioni di cui all'art. 42 del regolamento comunale.
4. I mezzi pubblicitari di qualsiasi natura installati lungo le strade comunali al di fuori dei centri abitati sono soggetti alla disciplina stabilita dal D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, dal D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610 e dal regolamento comunale.
5. Il programma di adeguamento delle superfici degli impianti per le pubbliche affissioni viene realizzato entro i termini stabiliti dal piano, gradualmente, secondo le disponibilità di risorse.
6. Per l'utilizzazione e la destinazione degli impianti per le pubbliche affissioni si osservano le disposizioni per gli stessi stabilite dal regolamento comunale.

NOTE OPERATIVE:

1. ART.3, C.4 AMMESSA LA PUBBLICITA'SUI PONTEGGI
2. ART.3, C.4 CL.1 TRANNE PER IL CENTRO STORICO, I MATERIALI PER LE INSEGNE DI ESERCIZIO SONO LIBERI
3. ART.3, C.4 CL.1 INSEGNE A BANDIERA SONO VIETATE DOVE NON CI SONO MARCIAPIEDI
4. ART.3, C.4 CL.3 STRISCIONI SOLO PER MANIFESTAZIONI E AVVENIMENTI
5. ART.3, C.4 CL.3 LOCANDINE SONO AMMESSE SU TUTTO IL TERRITORIO, PREVIO PAGAMENTO
6. ART.3, C.4 CL.5 PENSILINE DEI BUS-MESSAGGIO MAX 6 MQ
7. ART.3, C.4 CL.5 PALINE DEI BUS E OROLOGI-MESSAGGIO MAX 1,4 MQ
8. ART.3, C.4 CL.8 SONO AMMESSE SOLO VELE DI TIPO MOBILE, MAX 45 MINUTI DI SOSTA
9. ART.3\BIS I CARTELLI DEVONO AVERE DETERMINATI REQUISITI DI STRUTTURA E COLORE
10. ART.5 LIMITI DIMENSIONALI PER GLI SPONSOR
11. ART.6 I CARTELLI POSSONO AVERE DIMENSIONE MAX PARI A 6MQ OVVERO 18MQ NELLE ZONE A BASSA DENSITA'ABITATIVA
12. ART.7 IL ROSSO NON E'AMMESSO
13. ART.8 DISTANZE: ALLEGATO B
14. ART.8 SUI MARCIAPIEDI ALMENO 0,9 MT LIBERI
15. ART.8 NIENTE PUBBLICITA'SU CIMITERI, OSPEDALI E CHIESE
16. ART.9, C.2 COMUNICARE L'AVVENUTA INSTALLAZIONE CON UNA FOTOGRAFIA

17. ART.9, C.4 OBBLIGO DI TARGHETTA
18. ART.10 IMPIANTI CHE VIOLINO IL PRESENTE REGOLAMENTO (ES:
DISTANZE, MATERIALE DI COSTRUZIONE,) ENTRO 45 GIORNI
DALLA ENTRATA IN VIGORE DEVONO PRESENTARE ISTANZA
PER OTTENERE NUOVA AUTORIZZAZIONE; IL COMUNE
RISPONDE ENTRO 45 GIORNI. IN CASO NEGATIVO IL CONCESSIONARIO
DOVRA' RIMUOVERE L'IMPIANTI; SE NON LO FA, PROVVEDE IL
COMUNE CON SUCCESSIVA RIVALSA.
19. ART.10, C.5 OGNI SOGGETTO PUO'RICHIEDERE MAX 5 IMPIANTI NUOVI OGNI
ANNO
20. ART.11 LE FRECCE DIREZIONALI DEVONO AVERE LO STESSO
STILE, MAX DUE POSTAZIONI ATTIGUE, CHE CONTENGA CIASCUNA
DA 4 A 8 FRECCE
21. ART.12, C.1 SONO VIETATI GLI STENDARDI VICINO AI PALI, AI SEMAFORI ECC
22. ART.12, C.2 ZONE LIBERE DA PUBBLICITA'
23. ART.13 IL COMUNE PUO'SEMPRE ORDINARE LA RIMOZIONE
DELL'IMPIANTO
24. ART.14 POSTER 6X3 SONO OGGETTO DI GARA
25. ART.15 IMPIANTI SPECIALI SONO OGGETTO DI DISCIPLINA DI
GIUNTA COMUNALE